

Livigno e un sorso di Valtellina

Itinerario : Genova, Colico, Livigno, Chiuro, Colico, Genova.

Partenza : venerdì 20 giugno 2014

Ritorno : martedì 24 giugno

Equipaggio : Gianni (44), Barbara (43), Alex (14)

Mezzo : Challenger Mageo 163

Km totali: circa 800

Abbiamo acquistato il “nuovo” camper da due settimane.
Aspettavamo il ponte genovese del 24 giugno per provarlo
(diversa disposizione interna).
E' previsto bel tempo, quindi montagna... Livigno!!!

Venerdì 20 giugno 2014.

Partiamo metà pomeriggio, lasciando i figli maggiori a casa.

Assenza di traffico ma ci compliciamo la vita sbagliando strada, vabbè.

Raggiungiamo Colico a cena, abbiamo intenzione di sostare nell'area della zona, provata tre settimane fa con l'altro camper.

COLICO, AA, L'ONTANO

via Montecchio Nord 27

Colico, Lecco

Telefono ufficio: 0341.941782

E-mail: <http://www.ontano.net/chisiamo.php>

su prato, fronte lago, circa 20 posti, bagni, cs

€18,00

Purtroppo l'area è piena, strano perchè al telefono mi avevano assicurato che il venerdì sera avremmo trovato ancora posto.

Ci indicano uno spiazzo poco distante in quanto il piazzale antistante l'area, piena di camper la volta scorsa è stato chiuso con sbarra altezza mt. 2,00 e il parcheggio di fronte è vietato ai camper. Ci spostiamo e come immaginavamo non siamo soli, ci sono altri tre camper e un quarto arriverà dopo.

COLICO, P

sterrato a pagamento in giornata

N 46,1396 - E 9,3768

Zona bruttina ma tranquilla, per una notte va bene anche se noi in genere non amiamo la sosta libera.

Consumiamo la nostra prima cena sul camper con semi-dinette, sembra davvero comoda... certo siamo in tre, chissà come sarà in cinque!!!

Sabato 21giugno 2014.

Ci svegliamo sotto un cielo blu, stanotte abbiamo avuto caldo, noi non siamo abituati e non vediamo l'ora di salire in quota. Partiamo con la calma che ci contraddistingue in viaggio.

Troviamo coda zona Morbegno, ma noi siamo rilassati e ci godiamo il nostro camper.

Attraversiamo la Valtellina e ammiriamo i particolari vigneti "arrampicati" in verticale.

Al ritorno ci attende una speciale degustazione.

Passiamo Bormio, 1200 mt slm e decidiamo di fermarci a pranzo sul laghetto poco prima del Passo Foscagno 2300 mt slm.



Fa freddino ma il tempo è splendido, caffè nel bar-albergo accanto e passiamo la dogana. Passiamo il paesino di Trepalle " che con i suoi 2.069 m d'altitudine è considerato il primo centro abitato più alto di Italia ed il secondo più alto d' Europa.

Ed eccoci qua... sotto di noi si trova Livigno, è un'emozione per me essere qui con mio marito e mio figlio.



Livigno è stato per molto tempo luogo di villeggiatura della mia infanzia, con tenda, roulotte e alberghi.

Troviamo subito il campeggio che mi è stato consigliato, il Pemont.

LIVIGNO, CAMPING PEMONT

VIA PEMONT 521

<http://www.campingpemont.it/Pemont.it/index.htm>

su erba, bar, €1,00 doccia, wellness a pagamento, lavatoi gratis, in tre adulti, due notti € 48,00

La reception è chiusa fino alle h16.

Decidiamo di andare in bici in centro, davvero poco distante da qui.

La ciclabile passa attaccata al campeggio, bordo fiume, ed è lunga 15km. Percorre tutta la valle dal Lago di Livigno fino alla parte opposta direzione Forcola.

Anche in centro è tutto chiuso. Attendiamo le h15.30 che aprano le Info, dove ci consegnano una mappa della cittadina e chiediamo notizie sulla ciclabile e sul minigolf che però è in fase di ristrutturazione. Alex rimane fortemente deluso.

Dopo tanti anni trovo Livigno molto cambiata. Ricordo ancora le mucche in paese con le loro staccionate e le casette di legno nero.

Oggi Livigno è tutta ristrutturata e devo dire che è stato fatto un buon lavoro mantenendo in molti casi intatto lo stile. Torniamo al campeggio per fare l'accettazione, il ragazzo è molto gentile e chiediamo info anche a lui.

Nominiamo la "Latteria " ed egli ci conferma che è proprio qui a due passi. In effetti uscendo è a circa 200 mt. di distanza dal campeggio.



Questa latteria è un luogo particolare. Vende latte fresco, formaggi artigianali e gelato ed ha un bella terrazza dove rilassarsi e prendere il sole.



Noi prendiamo tre gelati e li assaporiamo distesi sull'erba accanto al fiume. Bellissimo. Decidiamo poi di tornare in paese per vedere i negozi aperti.

Qui apro un capitolo a parte: Livigno è zona extradoganale, ecco il perchè della dogana in entrata ed in uscita. I prezzi sono davvero convenienti, uno su tutto il gasolio che costa €1,03 / lt. !!!!!

Ma anche molti altri prodotti sono molto convenienti: sigarette, liquori, alcol puro, zucchero, profumi, prodotti elettronici in genere.

Gianni inizia a dare un occhio e trova dell'ottimo vino alla metà del prezzo abituale (Cava Cordon Negro). Per non parlare di whisky e Rum... Ultimamente si sta dedicando alla conoscenza di questi prodotti, nella fascia un po più ricercata e il prezzo così inferiore lo stuzzica davvero. Naturalmente non si può uscire dal paese con litri di roba, esiste un massimale da rispettare. Ogni persona adulta, ad esempio, può portare un solo litro di liquore. Quindi possiamo sceglierne due. Inoltre ci interessa il vino, ma null'altro.

Girando in paese facciamo il confronto tra i prezzi dei vari negozi e troviamo conveniente la Cooperativa locale (che nulla ha a che fare con la "classica" Coop).

Sulla piazza del Comune, in un'antica macelleria, acquistiamo bresaola e formaggi tipici di buona qualità a prezzi assurdi per noi. Torniamo al camper per la doccia e la cena.

Speriamo che domani il tempo ci sia amico.

[Domenica 22 giugno 2014.](#)

Bellissima giornata, stanotte abbiamo anche acceso il riscaldamento, che sballo!!!

Ieri sera Gianni ha fatto molte ricerche in rete per capire quale potesse essere il liquore più pregiato da portare a casa.

Stamani partiamo con tre zaini e andiamo ad acquistare il vino (10 bottiglie) e il whisky (2 bottiglie) da portare a casa. La tentazione di riempire il gavone è molta ma noi siamo sempre ligi alle regole e soprattutto non vogliamo avere problemi.

Mollate le "bocce" raggiungiamo con la ciclabile il **Mottolino, che altro non è che una cabinovia (l'unica aperta per ora) che ci porta sopra il Passo Eira (prezzo famiglia €28,00).**

Qui esiste una grandissima pista di bike e anche un bike park. Noi, in mezzo a tutti questi super-sportivi con biciclette superprofessionali, ci limitiamo ad osservare il paesaggio, meno male che abbiamo le felpe, qui fa davvero freddino!



Torniamo a valle all'ora di pranzo. Arrivati al camper apriamo tendalino e tavolo ed eccoci pronti per aperitivo e cibo. Qui si sta davvero bene.

Ci rilassiamo leggendo fino alle h15.30 quando ci prende la voglia di un altro gelato consumato sui prati, così facciamo. Tornati al camper giochiamo a carte e poco dopo inizia a diluviare. Pazienza, ci facciamo una doccia nei bei bagni del campeggio e aspettiamo per decidere se cenare in camper o raggiungere un locale addocchiato stamani.

Nulla... continua a piovere e la pigrizia ci ha contagiato. Cena e film in camper.

Peccato però non aver mangiato i pizzoccheri!!!

La sera e la notte piove fortissimo con un mega temporale, splendido!

Lunedì 23 giugno 2014.

Stamattina ci attende un sole splendido, perfetto.

In bici torniamo a fare acquisti al solito negozio in Piazza del Comune, e prendiamo bresaola, salumi e formaggi che vogliamo portare a casa per i figli che ci aspettano martedì. Ripartiamo con calma non prima di aver fatto il pieno ad una cifra ridicola, peccato che il serbatoio non fosse totalmente vuoto.

Pensavamo inizialmente di fare il Passo della Forcola e la Svizzera ma poi cambiamo idea e rifacciamo il percorso dell'andata. Alla dogana ci fermano e ci chiedono cosa abbiamo acquistato. La risposta è sincera, siamo nel giusto.

Pranziamo di fretta dopo Tirano, alle h14 abbiamo un appuntamento.

Grazie ad una segnalazione in rete abbiamo prenotato visita e degustazione in una delle migliori cantine della zona:

Cantina Rainoldi

Via Stelvio, 128, 23030 Chiuro

0342 482225

<http://www.rainoldi.com/>

Parcheggiamo il camper sul piazzale e veniamo accolti da una ragazza giovane, cordiale ed allegra: Ilaria.

Oggi, essendo lunedì, abbiamo la visita esclusiva. Lei si dedicherà a noi durante la visita e la degustazione. Ilaria, nonostante la giovane età si dimostra competente, ma soprattutto, si nota in lei una grande passione per il suo lavoro e per la sua terra.

La Valtellina è in effetti una zona con grande potenzialità ma poco valorizzata. Durante la visita apprezziamo la storia del vino e dei vigneti locali.



Passiamo poi alla degustazione. Vini davvero di ottima qualità che sorseggiamo con calma, dialogando con Ilaria come fossimo vecchi amici. Naturalmente io bevo pochissimo sgranocchiando qualcosa perchè devo poi mettermi alla guida. Gianni prova davvero tutto e Alex ci fa compagnia. Alla fine acquistiamo qualche bottiglia “seria” da portare a casa (Sassella, Inferno, Sfurzat...).

Ripartiamo sotto la pioggia, ci fermiamo in un Decathlon per acquisti e torniamo per ora di cena a Colico, nell'aa che è mezza vuota. Cena e pernottamento. Stanotte piove davvero tanto e si sviluppa il temporale più forte mai sentito in vita nostra.

[Martedì 24 giugno 2014.](#)

Stamani con calma ripartiamo dopo aver fatto cs.

Consigliamo, a chi scende dal lago verso sud, di percorrere un tratto di statale: regala scorci magnifici. Rientriamo a casa nel primo pomeriggio, soddisfatti e felici del nostro nuovo acquisto.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno risposto alle nostre richieste in rete, in particolare Pipopante-Barbara e Ronza75-Patrick che ci hanno supportato anche per mail.



Chi volesse contattarci può farlo : barbagianni7169@katamail.com

